

Scuola. Il ministro Giannini firma il decreto che riapre le graduatorie d'istituto

Bando per 29mila abilitazioni

ROMA

☞ Sono giorni "caldi" per i docenti. Il ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini, ha siglato ieri due atti molto attesi dai professori: il bando da 29mila posti per i nuovi **Tfa** che abilitano all'insegnamento; il decreto sull'aggiornamento delle **graduatorie d'istituto**, che vantano mezzo milione di iscritti. Ma ci sono novità anche per le graduatorie a esaurimento: il termine ultimo per la domanda di conferma/trasferimento è slittato dal 10 al 17 maggio.

I nuovi Tfa

Il bando per il secondo ciclo dei tirocini formativi attivi (Tfa) sarà da domani sul sito del Miur. A disposizione ci sono 22.450 posti per altrettanti laureati. A cui vanno aggiunti i 6.630 posti riservati a docenti già abilitati che vogliono specializzarsi sul

sostegno. Le domande andranno presentate per via telematica entro il prossimo 10 giugno presso l'Ufficio scolastico regionale di riferimento. Sono previste tre prove: un test preliminare, uno scritto e un orale. I corsi partiranno a novembre e saranno tenuti dalle università già accreditate dall'Anvur per il primo ciclo dei Tfa. Quest'anno saranno ammessi in soprannumero, senza dover fare alcuna prova, sia i cosiddetti "congelati" Ssis sia coloro gli idonei non vincitori della selezione 2013.

Graduatorie d'istituto

La novità principale nell'aggiornamento delle graduatorie d'istituto (quelle dove i presidi "pescano" per le supplenze) riguarda i punteggi dei titoli. I laureati in Scienze della formazione primaria, per esempio, avranno fra i 48 e i 60 punti sul-

la base del percorso di laurea (vecchio o nuovo ordinamento) e 12 punti legati alla selettività dell'accesso al percorso. Gli abilitati «Tfa», primo ciclo, avranno invece 12 punti sulla base della durata del percorso e 30 sulla base della selettività dell'accesso al percorso di abilitazione. Con questo aggiornamento il Miur conferma anche l'inserimento in seconda fascia (quella riservata agli abilitati) dei 55mila diplomati magistrali, dando così seguito a una sentenza del Consiglio di Stato di qualche mese fa che aveva riconosciuto valore abilitante al diploma magistrale conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002. Le graduatorie di istituto continueranno a essere aggiornate ogni tre anni per tutti gli iscritti.

Eu. B.
Cl. T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

